

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 30.03.2023

Data di revisione: 30.03.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

Forma del prodotto: Miscela
 Denominazione commerciale: **AZAMET 10 EC**
 Tipo di prodotto: Insetticida

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale: Indoor use. Uso professionale
 Specifica di uso professionale/industriale: Industriale Riservato a uso professionale
 Uso della sostanza/della miscela: Insetticida per mosche e scarafaggio nero in granuli idrosolubili.
 Funzione o categoria d'uso: Pesticidi a uso non agricolo (biocidi)

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
 Indirizzo: Via Tremarende, 22
 Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
 Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveneni (CAV):
 CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
 CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
 CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
 CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
 CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
 CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
 CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
 CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
 CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]Miscela/Sostanze: SDS UE > 2015: In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Cancerogenicità, categoria 2	H351
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 2	H371
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Sospettato di provocare il cancro. Può provocare danni agli organi. Nocivo se ingerito. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

- Pittogrammi di pericolo (CLP):



GHS05 GHS07 GHS08 GHS09

- Avvertenza (CLP): Pericolo
 - Indicazioni di pericolo: H302 - Nocivo se ingerito.
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
 H351 - Sospettato di provocare il cancro.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 30.03.2023

Data di revisione: 30.03.2023

Denominazione commerciale: AZAMET 10 EC

- Consigli di prudenza:

H371 - Può provocare danni agli organi (sistema nervoso).
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 P260 - Non respirare gli aerosol, i vapori, la nebbia, i gas.
 P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
 P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
 P273 - Non disperdere nell'ambiente.
 P280 - Indossare guanti protettivi, Indossare indumenti protettivi.
 P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P308+P311 - In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
 P308+P313 - IN CASO DI esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
 P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
 P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405 - Conservare sottochiave.
 P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
 Azametifos; Diethylhexyl sodium sulfosuccinate; benzile benzoato
 Presidio Medico Chirurgico
 21314

- Contiene:

- Tipologia di prodotto

- Registrazione del Ministero della Salute n.:

2.3 Altri pericoli

 Non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscele

Nome	Identificatore prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
benzile benzoato	Numero CAS: 120-51-4 Numero CE: 204-402-9 Numero indice EU: 607-085-00-9 no. REACH: 01-2119976371-33	50 – 90	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Aquatic Chronic 2, H411
Diethylhexyl sodium sulfosuccinate	Numero CAS: 577-11-7 Numero CE: 209-406-4 no. REACH: 01-2119491296-29	≤ 10	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318
Azamethiphos (sostanza attiva)	Numero CAS: 35575-96-3 Numero CE: 252-626-0 Numero indice EU: 613-338-00-4	10	Carc. 2, H351 Acute Tox. 3 (per inalazione), H331 Acute Tox. 4 (per via orale), H302 STOT SE 1, H370 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000) STA inalazione = 0,5 mg/l (polveri o nebbie) STA orale = 500 mg/kg di p.c.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale:

Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere, contattare un centro antiveleeni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Permettere all'interessato di respirare aria fresca. Mettere la vittima a riposo.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 30.03.2023

Data di revisione: 30.03.2023

Denominazione commerciale: AZAMET 10 EC

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo:	<p>Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.</p> <p>Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Lavare abbondantemente con acqua/.... In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. Trattamento specifico (vedere istruzioni supplementari di pronto soccorso su questa etichetta). Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.</p>
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi:	<p>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.</p>
Misure di primo soccorso in caso di ingestione:	<p>NON provocare il vomito. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Richiedere l'intervento medico di emergenza. Sciacquare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveleli o un medico.</p>

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sintomi/effetti in caso di inalazione:	Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi:	Provoca gravi lesioni oculari. Gravi danni agli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione:	L'ingestione di una piccola quantità di questo materiale dà luogo a gravi rischi per la salute.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Antidoto: atropina.

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Sabbia. Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei:	Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

 Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio:
 Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione:	Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio:	Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
6.1.1. Per chi interviene direttamente

Procedure di emergenza:	Ventilare la zona del riversamento. Allontanare il personale non necessario. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
-------------------------	--

6.1.2. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza:	Ventilare la zona.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento:	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia:	Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare lontano da altri materiali. Informare le

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 30.03.2023

Data di revisione: 30.03.2023

Denominazione commerciale: AZAMET 10 EC

Altre informazioni:

autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Precauzioni per la manipolazione sicura:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure di igiene

Lavare accuratamente le mani, gli avambracci, il viso dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche:

Adeguaarsi ai regolamenti in vigore.

Condizioni per lo stoccaggio:

Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso. Proteggere dalle basse temperature. Conservare sottochiave. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Prodotti incompatibili:

Alcali forti. Acidi forti.

Materiali incompatibili:

Fonti di accensione. Luce solare diretta.

Temperatura di stoccaggio:

≥ 15 °C

7.3 Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****8.1.1. Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individualeDispositivi di protezione individuale:

Evitare le esposizioni inutili.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:**8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto**Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chimica o schermo di protezione del viso. Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione. Occhiali di sicurezza

8.2.2.2. Protezione della pelleProtezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:

Indossare guanti.

8.2.2.3. Protezione respiratoriaProtezione respiratoria:

Indossare una maschera

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 30.03.2023

Data di revisione: 30.03.2023

Denominazione commerciale: AZAMET 10 EC

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valori
Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore.
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Dati non disponibili
Punto di fusione:	Non applicabile
Punto di congelamento:	Dati non disponibili
Punto di ebollizione:	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas):	Non infiammabile
Limiti di infiammabilità o esplosività:	Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività:	Dati non disponibili
Limite superiore di esplosività:	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità:	70 °C
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili
pH:	5,8
Viscosità cinematica:	Dati non disponibili
Solubilità:	Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow):	Dati non disponibili
Tensione di vapore:	Dati non disponibili
Pressione di vapore a 50°C:	Dati non disponibili
Densità:	1,015 – 1,035 g/cm ³
Densità relativa:	1,13
Densità relativa di vapore a 20 °C:	Dati non disponibili
Granulometria:	Non applicabile
Distribuzione granulometrica:	Non applicabile
Forma delle particelle:	Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle:	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle:	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle:	Non applicabile
Superficie specifica delle particelle:	Non applicabile
Polverosità delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Vapori corrosivi.

10.2. Stabilità chimica

Non stabilito.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non stabilito.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse..

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alcali forti..

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

fumo. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

La decomposizione termica genera : Vapori corrosivi.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 30.03.2023

Data di revisione: 30.03.2023

Denominazione commerciale: AZAMET 10 EC
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale): Non classificato
 Tossicità acuta (cutanea): Non classificato
 Tossicità acuta (inalazione): Nocivo se inalato.

AZAMET 10 EC	
STA CLP (orale)	576,535 mg/kg di peso corporeo
Azamethipfos (35575-96-3)	
DL50 orale ratto	500 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	0,5 – 1 mg/l/4h
Diethylhexyl sodium sulfosuccinate (577-11-7)	
DL50 orale ratto	> 3000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 10000 mg/kg di peso corporeo Animal: rabbit, Animal sex: male, Guideline: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
benzile benzoato (120-51-4)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity), Remarks on results: other:
DL50 cutaneo coniglio	4000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali: Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Sospettato di provocare il cancro.

Azamethipfos (35575-96-3)	
NOAEL (cronico, orale, animale/maschio, 2 anni)	0,5 mg/kg di peso corporeo
NOAEL (cronico, orale, animale/femmina, 2 anni)	0,5 mg/kg di peso corporeo

Tossicità per la riproduzione: Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: Provoca danni agli organi (sistema nervoso).

Azamethipfos (35575-96-3)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Provoca danni agli organi (sistema nervoso).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Diethylhexyl sodium sulfosuccinate (577-11-7)	
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	> 1000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents), Guideline: EU Method B.26 (Sub-Chronic Oral Toxicity Test: Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)

benzile benzoato (120-51-4)	
NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	781 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 410 (Repeated Dose Dermal Toxicity: 21/28-Day Study)

Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli
11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
 Based on the available ingredient data, there is no indication that the product meets any of the criteria for identification as an endocrine disruptor, as described in Regulations (EC) 1907/2006, (EU) 2017/2100 and (EU) 2018/605.

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:
 Nocivo se ingerito, Nocivo se inalato.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

Ecologia generale: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ecologia – acqua: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto): Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico): Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Azamethipfos (35575-96-3)	
CL50 pesci 1	0,19 mg/l Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
CE50 Daphnia 1	0,33 µg/l

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 30.03.2023

Data di revisione: 30.03.2023

Denominazione commerciale: **AZAMET 10 EC**

ErC50 (alghe)	74 mg/l
NOEC cronico crostaceo	0,00012 mg/l
Diethylhexyl sodium sulfosuccinate (577-11-7)	
CL50 - Pesci [1]	49 mg/l Test organisms (species): Danio rerio (previous name: Brachydanio rerio)
CE50 - Crostacei [1]	10,3 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	39,3 mg/l
benzile benzoato (120-51-4)	
CL50 - Pesci [1]	2,32 mg/l Test organisms (species): Danio rerio (previous name: Brachydanio rerio)
CE50 - Crostacei [1]	3,09 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna
CE50 72h - Alghe [1]	0,475 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Azamet 10 EC	
Persistenza e degradabilità	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.
Azamethiphos >95% (35575-96-3)	
Persistenza e degradabilità	Non biodegradabile.
Biodegradazione	17%

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Azamet 10 EC	
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.
Azamethiphos >95% (35575-96-3)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	< 2000
Log Pow	1 a 20°C
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.
benzile benzoato (120-51-4)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	4

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

 Ulteriori indicazioni:
 Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti:	Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Consigli per lo smaltimento del prodotto/Imballaggio:	Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
Ecologia – rifiuti:	Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1 Numero ONU

Numero ONU (ADR):	UN 3082
Numero ONU (IMDG):	UN 3082
Numero ONU (IATA):	UN 3082
Numero ONU (ADN):	UN 3082
Numero ONU (RID):	UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR):	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG):	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IATA):	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.substance, solid, n.o.s.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 30.03.2023

Data di revisione: 30.03.2023

Denominazione commerciale: AZAMET 10 EC

Designazione ufficiale di trasporto (ADN):	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (RID):	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
Descrizione del documento di trasporto (ADR):	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. ((Azamathiphos)), 9, III, (-)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG):	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. ((Azamathiphos)), 9, III, MARINE POLLUTANT
Descrizione del documento di trasporto (IATA):	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. ((Azamathiphos)), 9, III
Descrizione del documento di trasporto (ADN):	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. ((Azamathiphos)), 9, III
Descrizione del documento di trasporto (RID):	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. ((Azamathiphos)), 9, III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR): 9
 Etichette di pericolo (ADR): 9



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG): 9
 Etichette di pericolo (IMDG): 9



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA): 9
 Etichette di pericolo (IATA): 9



ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN): 9
 Etichette di pericolo (ADN): 9



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID): 9
 Etichette di pericolo (RID): 9



14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR): III
 Gruppo di imballaggio (IMDG): III
 Gruppo di imballaggio (IATA): III
 Gruppo di imballaggio (ADN): III
 Gruppo di imballaggio (RID): III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericolo per l'ambiente: Si
 Inquinante marino: Si
 Altre informazioni: Non disperdere nell'ambiente, Ripulire anche perdite e rovesciamenti di entità minima se possibile senza correre rischi

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 30.03.2023

Data di revisione: 30.03.2023

Denominazione commerciale: AZAMET 10 EC

Codice di classificazione (ADR):	M6
Disposizioni speciali (ADR):	274, 335, 601, 375
Quantità limitate (ADR):	5 L
Quantità esenti (ADR):	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR):	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR):	PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID):	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR):	T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR):	TP1, TP29
Codice cisterna (ADR):	LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna:	AT
Categoria di trasporto (ADR):	3
Disposizioni speciali di trasporto – Colli (ADR):	V12
Disposizioni speciali di trasporto – carico, scarico e movimentazione (ADR):	CV13
N° pericolo (n° Kemler)	90
Pannello arancione:	



Codice restrizione galleria (ADR): -

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG):	274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG):	5 l
Quantità esenti (IMDG):	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG):	LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG):	PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG):	IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG):	T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG):	TP1, TP29
N° EmS (Incendio):	F-A
N° EmS (Fuoriuscita):	S-F
Categoria di stivaggio:	A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA):	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA):	Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA):	30 kg G
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA):	964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA):	450 L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA):	956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA):	400 kg
Disposizioni speciali (IATA):	A97, A158, A197
Codice ERG (IATA)	9 L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN):	M6
Disposizioni speciali (ADN):	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN):	5 L
Quantità esenti (ADN):	E1
Attrezzatura richiesta (ADN):	PP,
Numero di coni/semafori blu (ADN):	0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID):	M6
Disposizioni speciali (RID):	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID):	5 L
Quantità esenti (RID):	E1
Istruzioni di imballaggio (RID):	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID):	PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID):	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID):	T4

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 30.03.2023

Data di revisione: 30.03.2023

Denominazione commerciale: **AZAMET 10 EC**

Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID):	TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID):	LGBV
Categoria di trasporto (RID):	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID):	W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID):	CW13, CW31
Colli express (RID):	CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID):	90

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento (EU) No 528/2012 che concerne l'immissione sul mercato e l'uso di prodotti biocidi:

Contiene una o più sostanze elencate nell'elenco dei biocidi (regolamento UE 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi)

Contiene:

Azametifos (10_N_MOL_MOL_CREATININE)

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH

Acute Tox. 3 (per inalazione) - Tossicità acuta (per inalazione), categoria 3

Acute Tox. 4 (per via orale) - Tossicità acuta (per via orale), categoria 4

Aquatic Acute 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1

Aquatic Chronic 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1

Aquatic Chronic 2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2

Carc. 2 - Cancerogenicità, categoria 2

Eye Dam. 1 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1

H302 - Nocivo se ingerito.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H331 - Tossico se inalato.

H351 - Sospettato di provocare il cancro.

H370 - Provoca danni agli organi.

H371 - Può provocare danni agli organi.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Skin Irrit. 2 - Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2

Skin Sens. 1 - Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

STOT SE 1 - Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 1

STOT SE 2 - Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

La classificazione di questa miscela, per quanto riguarda le proprietà di Irritazione/Corrosione su occhi e pelle, è stata derivata applicando i principi-ponte (quali diluizione, interpolazione all'interno di una categoria di tossicità o miscela sostanzialmente simili, con o senza il giudizio di esperti) con riferimento a quanto stabilito dall'Articolo 9(3) e dall'Articolo 9(4) del Regolamento (EC) N. 1272/2008.

Principali fonti bibliografiche:

Scheda di dati di sicurezza del fornitore.

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)

4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 30.03.2023

Data di revisione: 30.03.2023

Denominazione commerciale: AZAMET 10 EC

6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Abbreviazioni:

- ADN - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
- ADR - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- STA - Stima della tossicità acuta
- BCF - Fattore di bioconcentrazione
- BLV - Valore limite biologico
- BOD - Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
- COD - Domanda chimica di ossigeno (DCO)
- DMEL - Livello derivato con effetti minimi
- DNEL - Livello derivato senza effetto
- Numero CE - Numero CE (Comunità Europea)
- CE50 - Concentrazione mediana efficace
- EN - Standard Europeo
- IARC - Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
- IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
- IMDG - Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
- CL50 - Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
- DL50 - Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
- LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
- NOAEC - Concentrazione priva di effetti avversi osservati
- NOAEL - Dose priva di effetti avversi osservati
- NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
- OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
- OEL - Limite di Esposizione Professionale
- PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
- PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
- RID - Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
- SDS - Scheda di Dati di Sicurezza
- STP - Impianto di trattamento acque reflue
- ThOD - Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
- TLM - Limite di tolleranza mediano
- COV - Composti Organici Volatili
- Numero CAS - Numero CAS (Chemical Abstract Service)
- N.A.S. - Non Altrimenti Specificato
- vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
- ED - Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nota per l'utilizzatore:

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.